



Comune di Godega di Sant'Urbano (TV)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2012 - 2017**

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
Residenti al 31.12	6.130	6.103	6054	6062	6037

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

COMPOSIZIONE GIUNTA E CONSIGLIO	TITOLO	LISTA POLITICA
BONET ALESSANDRO	SINDACO	"BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA'"
VISENTIN GIORGIO	ASSESSORE	"BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA'"
ATTEMANDI PAOLO	ASSESSORE	"BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA'"
MARCHESIN GIULIANO	ASSESSORE	"BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA'"
FAVARO LUCIO	ASSESSORE	"BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA'"
DAL CIN GIANANTONIO	CONSIGLIERE	"BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA'"

Godega di Sant'Urbano (TV)

TONON MARCO	CONSIGLIERE	“BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA”
GUZZO PAOLA	CONSIGLIERE	“BONET SINDACO LEGA NORD-GODEGA PER LA LIBERTA”
PASINI MICHELA	CONSIGLIERE	“LISTA CIVICA INSIEME PER GODEGA”
PALU' GRAZIA	CONSIGLIERE	“LISTA CIVICA INSIEME PER GODEGA”
STEFAN FLAVIO SOSTITUITO IN DATA 26.03.2014 DA FANTUZ MAURO	CONSIGLIERE	“GENERAZIONE GODEGA MOVIMENTO DEL BUONSENSO”

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile alla data del 31.12.2016:

Organigramma	Denominazione
Segretario Comunale	Gava dr.ssa Paola
Numero di Titolari di posizione organizzativa	N.4
Numero totale personale dipendente	N.27
Struttura organizzativa dell'Ente	
Area 1 Amministrativa – Servizi Sociali	Segreteria, Protocollo, Manifestazioni Fieristiche (Antica Fiera, Calici in Villa, Vini Autoctoni e altre manifestazioni), Servizi Socio-Assistenziali, Mercatini dell'Antiquariato, Responsabile della gestione documentale e Responsabile della Conservazione dei documenti informatici dell'Ente
Area 2 Economico Finanziaria - Servizi alla Persona	Ragioneria, Tributi, Economato, Personale, Inventario, Cultura Biblioteca e Associazionismo, Servizi Demografici, Servizi Scolastici
Area 3 LLPP - Manutenzioni – Ambiente - Cimiteri – Polizia Locale	Lavori pubblici, Ambiente, Manutenzioni (manutenzione stabili, automezzi, macchinari e attrezzature, gestione di tutte le utenze compresa la telefonia fissa e mobile), Patrimonio (compresa assegnazione utilizzo di tutti i beni e gli stabili comunali), Servizi Cimiteriali, Polizia locale, Bancarelle Antica Fiera

Godega di Sant'Urbano (TV)

Area 4 Urbanistica Edilizia Privata- Attività Produttive SUAP - CED	Urbanistica Edilizia Privata, Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), Attività produttive, Servizi Informatici.

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Vengono descritti le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Area Affari Generali- Amministrativa

L'evoluzione normativa degli ultimi anni e tuttora in corso, a livello statale e regionale, ha impegnato costantemente gli uffici nell'adeguamento dei procedimenti alle nuove disposizioni, che sempre più sovente richiedono conoscenze specifiche nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei relativi programmi applicativi.

Area socio-assistenziale. Gli effetti della crisi economico-finanziaria si sono risentiti in modo pesante anche sul nostro territorio. L'aumento della disoccupazione, la carenza degli ammortizzatori sociali, l'assenza di reddito per molte persone hanno determinato un aumento della povertà. Questo aspetto, unitamente alla diminuzione di risorse economiche trasferite da Stato e Regione, ha indotto il servizio sociale ad incentivare il lavoro di rete con gli organismi di volontariato locale, creando un paternariato pubblico e privato in un'ottica di collaborazione.

Area Finanziaria. L'incertezza normativa e la mancanza di conoscenza dei trasferimenti erariali in tempi brevi, hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione del bilancio di previsione. A ciò si è aggiunta un'autonomia tributaria che ha lasciato pochi spazi di manovra, sostanzialmente finalizzati a coprire le drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. Difficile anche la programmazione finanziaria a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità, e dal successivo equilibrio finanziario di bilancio, soprattutto per quanto riguarda le spese di investimento.

Le problematiche connesse all'incertezza collegata al susseguirsi di innumerevoli norme e adempimenti relativi al patto di stabilità e ai tributi locali è stata superata attraverso l'intensificazione delle attività lavorativa, ad invarianza di risorse umane e attraverso lo studio

Godega di Sant'Urbano (TV)

costante ed approfondito delle norme. Inoltre le recenti innovazioni introdotte dalla legislazione vigente in materia di trasparenza ha determinato un aumento del carico di lavoro sia dal punto di vista organizzativo che informatico avvenuto a costo zero per l'Amministrazione.

Area Tecnica Lavori Pubblici. I vincoli sempre più stringenti della finanzia pubblica hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche creando criticità sia a livello di programmazione che a livello di realizzazione. Nonostante tali difficoltà si è proceduto comunque alla realizzazione di importanti opere sul territorio che sono di seguito specificate.

Area Tecnica - Urbanistica

Si è definitivamente conclusa l'attività volta all'approvazione del Piano Regolatore Comunale mediante la formazione del Piano di Assetto del territorio (PAT) e del Piano degli Interventi (P.I.); l'attività di maggior rilievo per quanto riguardano gli aspetti relativi all'Urbanistica e Pianificazione territoriale è stata la predisposizione di specifiche varianti alla strumentazione comunale mediante la redazione di modifiche generali e puntuali. In particolare sono state predisposte varianti urbanistiche conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche mediante accordi pubblico-privati ai sensi art. 6 della Legge Urbanistica Regionale. Sempre nell'ambito della pianificazione territoriale si è dato corso all'aggiornamento ed implementazione delle banche dati informatizzate del Piano degli interventi, mediante la predisposizione della documentazione necessaria prevista ai sensi della Legge Regionale urbanistica vigente.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	1 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Regolamento Comunale Imposta Municipale Propria - IMU	26/04/2012	Modificato con delibera di C.C. n. 24 del 01/08/2013
Regolamento del servizio di refezione scolastica	20/03/2012	
Regolamento Antica Fiera di Godega di Sant'Urbano	21/12/1991	
Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni	26/02/2013	
Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni dell'ente	26/02/2013	
Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani	26/02/2013	

Godega di Sant'Urbano (TV)

Regolamento consortile per la disciplina della tariffa dei rifiuti solidi urbani e del tributo comunale sui servizi TARES	26/02/2013	
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle componenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI)	19/06/2014	
Regolamento consortile per la disciplina della TARI - tariffa corrispettiva ai sensi dell'art. 1 della L. 147/2013	31/07/2014	
Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale per l'attività fieristica	27/11/2014	
Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160	30/07/2015	

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,40%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

L'intero ciclo dei rifiuti, compresa la riscossione della tariffa, è stato trasferito al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, che li svolge attraverso la partecipata SAV.NO Srl. La tariffa applicata prevede la copertura del 100% dei costi a carico degli utenti e nessun intervento finanziario da parte del Comune.

2.3 Attività amministrativa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2013 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni", relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3, D.L. n 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012. Successivamente, la Giunta Comunale, con deliberazione

Godega di Sant'Urbano (TV)

n. 131 del 01.08.2013, ha adottato la metodologia per l'effettuazione dei controlli interni, come previsto dal citato regolamento, utilizzando a riferimento lo schema proposto dal Centro Studi della Marca Trevigiana.

Attraverso il suddetto regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

Controllo di regolarità amministrativa

E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti. alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate.

Soggetti coinvolti: Responsabili di Servizio competenti per materia, Segretario Comunale e Responsabile del Servizio Finanziario.

Controllo contabile

E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile.

Soggetti coinvolti: Responsabile del Servizio Finanziario.

Controllo di gestione

E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del Comune al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.

Soggetti coinvolti: Responsabili dei Servizi, Responsabile del Servizio Finanziario e Segretario Comunale.

Controllo sugli equilibri finanziari.

E' finalizzato a garantire , in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica, sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione.

Soggetti coinvolti: Responsabile del Servizio Finanziario, organi di governo, Segretario Comunale e Responsabili del servizio, secondo le rispettive competenze e responsabilità

2.3.1 Controllo di gestione

Razionalizzazione della struttura amministrativa sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti previsti)	35	35
Personale - Razionalizzazione aree	5	4
Personale - Razionalizzazione personale in servizio	28	27

AREA 1 AMMINISTRATIVA – Servizi sociali

Nonostante il contenimento della spesa pubblica e' stato fatto quanto possibile per non tagliare la spesa sociale adeguandola all'esigenza di far fronte ai nuovi bisogni, in particolare legati alla non autosufficienza ed alle nuove povertà. La combinazione di questi due elementi non soltanto limita la possibilità d'intervento a sostegno del bisogno ma rende ancor più evidente la contraddizione fra le tutele da garantire per legge (minimo vitale, malati cronici, persone sole, ecc:) e le disponibilità finanziarie.

In considerazione del perdurare della crisi economica e nell'ottica di promuovere misure e interventi non solo assistenziali ma promozionali in merito alla responsabilizzazione delle persone, delle loro risorse e impegno a valorizzarle e darsi da fare per uscire dalla situazione di dipendenza economica e di fragilità o marginalità sociale, utilizzando tutti i percorsi possibili, l'amministrazione comunale ha continuato con:

- la collaborazione con il Centro per l'Impiego della Provincia di Treviso nell'attivazione di tirocinii formativi e di orientamento rivolti alle fasce deboli della popolazione tramite il Fondo per le Emergenze sociali stanziato con risorse comunali;
- la collaborazione con la Caritas Diocesana per la continuazione del progetto 5 Pani e 2 Pesci;
- l'utilizzo del sistema dei voucher INPS impiegati in progetti specifici per l'assistenza e per le politiche giovanili.

L'obiettivo è sempre stato quello di continuare a garantire risposte adeguate, in termini di servizi e prestazioni, a chi si trova in situazioni di effettivo disagio e svantaggio rispetto agli altri, cercando di predisporre progetti individuali secondo i bisogni e le capacità personali dei richiedenti.

Servizi assistenziali di supporto alla domiciliarità

L'impegno dell'Amministrazione per il raggiungimento del benessere della popolazione è stato costante nel tempo. Ogni anno sono stati assicurati e potenziati alcuni servizi che, oltre a riscuotere un sempre maggiore e positivo gradimento da parte dei cittadini, rappresentano un aiuto concreto alle famiglie nell'assistenza ai propri congiunti.

Si tratta dei servizi di:

Assistenza domiciliare: un servizio di prestazioni socio – assistenziali rivolto prevalentemente alle persone anziane che si trovano, anche temporaneamente, in una situazione di totale o parziale non autosufficienza. Non sono stati tuttavia trascurabili gli interventi a domicilio rivolti a minori a rischio, minori ed adulti portatori di handicap, malati psichici, alcolisti, malati terminali. Lo scopo del servizio è quello di assistere le persone nel proprio ambiente di vita, evitando e/o posticipando il più a lungo possibile il ricorso all'istituzionalizzazione.

Consegna pasti a domicilio: il servizio consiste nella consegna del pasto caldo al fine di agevolare le persone anziane nella permanenza presso il proprio domicilio, prevenire e rimuovere situazioni di disagio, e evitare e/o posticipare il più possibile il ricorso a ricoveri in struttura.

Godega di Sant'Urbano (TV)

Trasporto sociale: il servizio è finalizzato all'accompagnamento delle persone in difficoltà – anziani, disabili, minori – affinché possano accedere ai servizi sanitari, educativi e riabilitativi del territorio o alle attività connesse alla gestione della vita familiare;

Servizio di telesoccorso/telecontrollo: è un sistema di controllo telefonico, collegato ad un centro operativo 24 ore su 24, rivolto ai cittadini in difficoltà e finalizzato a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di emarginazione sociale.

Interventi di sostegno economico

Oltre ai tradizionali interventi di sostegno economico comunale, finalizzati al superamento di temporanee situazioni di difficoltà socio – economica in cui può trovarsi ciascun cittadino, sono state attivate tutte quelle forme di sostegno economico previste a livello statale (assegni di maternità, assegni ai nuclei familiari numerosi, bonus luce e gas) e regionale (sostegno abitazioni in locazione, sostegno alle famiglie disagiate, contributi a sostegno della domiciliarità, assegni alle famiglie con parti trigemellari e/o con numero di figli pari o superiori a quattro, ecc.).

Interventi rivolti ai giovani

Nel quinquennio è continuata l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con l'obiettivo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi viene rinnovato annualmente.

Diversi altri progetti sono stati realizzati a favore dei giovani con l'obiettivo di garantire la diffusione e la qualità delle opportunità aggregative – educative rivolte agli adolescenti e preadolescenti.

AREA 1 AMMINISTRATIVA – Fiera e Mercatino dell'Antiquariato

Fiera

Fino al 2015 l'organizzazione dei principali eventi fieristici del Comune è stata curata con successo dall'Associazione Pro Loco in base alle direttive adottate dall'Amministrazione comunale. Nel 2016 il servizio di organizzazione e gestione del settore fieristico è stato affidato in concessione a seguito dell'espletamento di una gara ma purtroppo questa esperienza non ha portato i risultati attesi e si è conclusa prima della sua scadenza naturale.

Dal mese di settembre 2016 tutto il servizio fieristico è tornato in carico al Comune.

L'Antica Fiera di Godega ha comunque sempre avuto buon riscontro, a dimostrazione di quanto questo appuntamento sia sempre più un'occasione irrinunciabile per molti. Dal consolidato e sempre più amato appuntamento con la mostra dell'asino e con tutte le attività ad essa correlate, la Fiera si dimostra capace di andare avanti nonostante le innumerevoli e immancabili difficoltà legate al delicato momento storico che stiamo vivendo.

Nel contesto dell'Antica Fiera sono stati organizzati importanti convegni sulla viticoltura e nuove iniziative quali: il salone "Terra Nostra" e la "Città del vino" che hanno rappresentato le innovazioni principali nel settore enogastronomico della Fiera.

La manifestazione "Calici e sapori in villa" manifestazione enogastronomica in cui si crea un ottimo connubio tra i vini e i cibi del nostro territorio, presentati da cantine ed aziende agrituristiche locali, non potrebbe trovare scenario più incantevole di Villa Benedetti-Pera-Riello-Favero e continua a rappresentare un ottimo binomio per consentire alla manifestazione un'ottima riuscita.

Mercatino dell'Antiquariato

L'Amministrazione comunale ha continuato a cercare miglioramenti e nuove soluzioni per

Godega di Sant'Urbano (TV)

attrarre espositori e visitatori per il Mercatino dell'Antiquariato che, pur nelle continue ed immancabili difficoltà del momento, rimane sempre un appuntamento irrinunciabile per gli amanti del settore. La continua collaborazione con i rappresentanti degli espositori e delle associazioni collaboratrici esterne, consente di avere un quadro più ampio delle necessità degli operatori e delle eventuali modifiche da apportare alle procedure ed alla gestione della manifestazione. Questa valida collaborazione nel contesto critico del mercato si è rivelata fondamentale per la gestione delle problematiche sorte nel corso dell'anno sulle quali si è posta e si continua a porre l'attenzione.

In merito ai miglioramenti alle strutture fisse dove si svolge il Mercatino sono stati realizzati i seguenti interventi:

la modificazione delle indicazioni dei posteggi nell'area scoperta con sostituzione di numeri verniciati con targhette metalliche che garantiranno l'eliminazione della manutenzione nel tempo con conseguente vantaggio sia agli espositori, nell'accesso ai rispettivi posteggi, sia ai visitatori al fine di una più facile indicazione degli operatori e della loro collocazione;

l'installazione di nuovi sistemi di supporto e di fissaggio per gli ombrelloni nell'area scoperta per migliorare la tenuta degli stessi in caso di vento al fine di garantire una maggiore sicurezza a persone e cose durante la manifestazione;

il potenziamento dell'impianto di illuminazione;

la sostituzione dei portoni del padiglione giallo.

Sono stati attuati inoltre più sistematici controlli sulle merci esposte, sulla gestione del traffico veicolare e sulla regolarità della presenza degli espositori, sia professionali che hobbisti.

E' proseguita l'azione di marketing territoriale in sinergia con gli altri mercatini della Provincia di Treviso, sia sul territorio nazionale che estero. La manifestazione "Antiquariato in vetrina" ha continuato a riscuotere grande successo e vede costantemente l'occupazione di tutti i posteggi disponibili con spesso la partecipazione di nuovi espositori.

AREA 2 ECONOMICO FINANZIARIA – RAGIONERIA -TRIBUTI – PERSONALE

L'attività riguarda la programmazione e la gestione economico-finanziaria in attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione, la gestione economica del personale, il reperimento e gestione delle risorse tributarie, la gestione dell'inventario dei beni è stata portata avanti nonostante la normativa in continua evoluzione. Grazie ad un costante e puntuale monitoraggio si è potuto raggiungere gli obiettivi del Patto di stabilità di tutti gli anni del mandato 2012-2016.

Si è provveduto a coordinare e gestire le attività relative alla gestione del personale dipendente ed all'attuazione dei programmi dell'amministrazione in materia delle risorse umane.

Si è provveduto inoltre alla gestione delle entrate tributarie (ICI, IMU) e alla gestione delle altre entrate comunali (TOSAP, Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni). La gestione delle entrate si configura come servizio di linea, in quanto fornisce direttamente servizi ai cittadini ed è inoltre di supporto agli altri servizi comunali. L'attività sistematica di controllo e accertamento dell'ICI, dell'IMU e della TASI ha consentito di garantire un efficiente controllo delle entrate tributarie. Questa attività, oltre a consentire l'equilibrio del bilancio comunale garantendo una corretta riscossione delle entrate è volta soprattutto a salvaguardare il principio dell'equità fiscale favorendo un corretto comportamento dei contribuenti.

L'Ufficio tributi, tenuto anche conto delle difficoltà legate alle continue modifiche normative nell'abito dei tributi locali, ha garantito negli anni un efficiente servizio di sportello agli utenti

Godega di Sant'Urbano (TV)

che ha consentito di rendere più agevole il pagamento delle imposte sempre nell'ottica di collaborazione tra Comune e cittadino. E' stato inoltre reso disponibile sul sito dell'Ente un programma per il calcolo e la stampa dell'F24 per i pagamenti sia della TASI che dell'IMU.

AREA 2 ECONOMICO FINANZIARIA – ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI SCOLASTICI

La Biblioteca comunale è stato un importante polo di riferimento per la formazione permanente, la promozione delle attività socio-culturali e l'offerta informativa.

Da fine novembre 2008 sono attive le Convenzioni con la Provincia e la Regione che prevedono l'adesione alla Rete "Bibliotechetrevigiane" e al Polo SBN Regione Veneto, forme di cooperazione bibliotecaria sempre più estese e solide.

Tutte le biblioteche aderenti utilizzano il software SOL (Sebina Open Library) ed una tessera unica che consente di accedere alle biblioteche del Polo Regionale SBN, nell'ottica di migliorare, potenziare ed uniformare i servizi bibliotecari e di allargare l'offerta informativa a favore degli utenti.

Dal 2012 è attivo nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese un innovativo servizio: la Biblioteca digitale. Tramite l'accesso al portale web MLOL (MediaLibraryOnLine), è possibile consultare tanti tipi di risorse digitali: musica, filmati, quotidiani e riviste, corsi a distanza, ebook, audiolibri, banche dati, immagini, ecc., tramite l'utilizzo di username e password personali.

Sono state confermate negli anni le linee guida che hanno sempre caratterizzato la gestione dei servizi scolastici, proseguendo nella ricerca del dialogo e della collaborazione con le istituzioni scolastiche, la dirigenza scolastica ed i docenti dell'Istituto Comprensivo di San Fior.

Sono sempre stati confermati i contributi destinati ad interventi presso le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado per il miglioramento del servizio educativo e il mantenimento dell'efficienza dei locali.

Si è provveduto negli anni a garantire il trasporto scolastico per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado e il servizio di refezione scolastica tramite l'utilizzo di ditte esterne.

A seguito della modifica dell'orario scolastico da parte dell'Istituto comprensivo di San Fior, dall'anno scolastico 2015/2016 il servizio di refezione scolastica interessa solo la scuola primaria di Godega.

Da settembre 2014 il servizio di sorveglianza pre scuola degli alunni di tutti i plessi del territorio comunale non è più garantito dal personale scolastico ATA e pertanto per l'espletamento del servizio ci si è affidati ad una cooperativa.

E' stata confermata negli anni la sottoscrizione di una convenzione con le scuole materne parrocchiali per l'erogazione di un contributo destinato al sostegno delle spese di gestione delle scuole, alla conservazione e manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, nonché al funzionamento degli stessi.

AREA 3 TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Di seguito si elencano i lavori pubblici eseguiti:

Godega di Sant'Urbano (TV)	
CASERMA DEI CARABINIERI	1.500.000,00
SISTEMAZIONE EX ORATORIO DI SANT'URBANO	260.000,00
REALIZZAZIONE PIAZZOLE ATTREZZATE	32.752,60
REALIZZAZIONE PIAZZETTA BORGO BAVER	80.000,00
PERCORSO SU VIA RISORGIMENTO	125.000,00
PERCORSO SU VIA CORDIGNANO	35.000,00
LAVORI PER OTTENIMENTO CPI SCUOLA MEDIA	78.000,00
ASFALTATURE DI VIA BIBANO DI SOPRA E FIERA	45.345,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI VIA CHIESA	284.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CASERMA DEI CARABINIERI	50.000,00
SISTEMAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON SOSTITUZIONE DI 200 PLAFONIERE CON LAMPADINE A LED	200.000,00
PISTA CICLABILE VIA BIBANO DI SOTTO (In fase di realizzazione)	390.000,00

ACQUISTO E SISTEMAZIONE AREA ATTREZZATA ZONA FIERA

(In fase di realizzazione)

210.000,00

AREA 3 TECNICA - AMBIENTE

L'amministrazione comunale ha affidato al Consiglio di Bacino per il tramite della sua controllata SAVNO la gestione del ciclo dei rifiuti prodotti nel territorio comunale. E' stato ripristinato il servizio di ecosportello presso il comune di Godega di Sant'Urbano con apertura il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e nello stesso tempo sono stati confermati gli orari di apertura dell'ecosportello di Cordignano. Presso gli ecosportelli sono presenti addetti specializzati a disposizione dei cittadini per recepire e risolvere i problemi relativi ai rifiuti senza bisogno di intermediari. La nuova modalità di raccolta porta a porta dei rifiuti riciclabili ha garantito una migliore qualità della raccolta differenziata e di conseguenza un contenimento della spesa.

Per quanto riguarda l'ecocentro si è puntato ad un maggior controllo nel conferimento del rifiuto allo scopo di ottenere una migliore differenziazione dello stesso con conseguente riduzione dei costi di smaltimento. Sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione straordinaria consistenti nella piantumazione di una siepe laterale e nella sostituzione delle barriere di protezione laterale delle vasche di deposito rifiuti.

Sul territorio è sempre stato garantito il servizio:

- di recupero animali abbandonati e il trasferimento presso idonee strutture;
- di derattizzazione sia ordinaria che straordinaria;
- di disinfestazione da mosche e zanzare nelle aree e nei periodi in cui si è manifestato il problema;
- relativo agli interventi sui fossati e sulle tubazioni degli scoli comunali che ha permesso di risolvere tante situazioni di crisi che si verificavano durante le stravaganze atmosferiche;
- relativo alla manutenzione ordinaria, allo sfalcio e pulizia delle aree verdi pubbliche e dei cigli stradali.

AREA 3 TECNICA PROTEZIONE CIVILE

L'art. 15 della L. 225/92 individua nel Sindaco l'Autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza, assuma la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita e provveda conseguentemente agli interventi necessari, in applicazione della L.R. 16.04.1998 n. 17 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 17.06.2008. In conseguenza di tutto ciò l'Amministrazione comunale ha provveduto alla redazione del Piano Comunale di Protezione Civile. Lo stesso è stato approvato con D.C.C. n. 14 del 11.04.2009 e con D.C.C. n. 21 del 26.05.2010 e successivamente trasmesso alla Provincia di Treviso che ha rilasciato la prescritta validazione.

Il Piano di Protezione Civile risulta essere conforme alla D.G.R.V. n. 1575/2008. Con

Godega di Sant'Urbano (TV)

determinazione n. 8 del 23.01.2014 lo stesso è stato aggiornato nei componenti del COC mentre per il resto è stato confermato in toto.

L'attività di monitoraggio ambientale svolto dalla protezione civile ha contribuito all'individuazione delle problematiche ecologiche e idrogeologiche così da prevenire situazioni di crisi.

AREA 4 - URBANISTICA

Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, si è proceduto all'attività di supporto finalizzata alla predisposizione della strumentazione urbanistica a completamento seguito del Piano di Assetto del territorio comunale. Il Piano degli Interventi, meglio conosciuto come Piano del Sindaco costituisce infatti il completamento naturale della pianificazione comunale. Esso rappresenta lo strumento urbanistico di dettaglio. Terminata la fase relativa all'avviamento dell'attività propedeutiche alla formazione dello stesso Piano (ottenimento preventivi di spesa, valutazione degli stessi, affidamento dell'incarico professionale), si è proceduto alla attivazione della specifica fase di formazione dei documenti di Piano e a tutte le varianti e modifiche allo stesso. In particolare si è proceduto per ciascun documento:

- alla puntuale analisi delle richieste di variante al piano regolatore generale pervenute nel corso degli anni, oltre all'effettuazione dei relativi incontri con i privati direttamente interessati alle modifiche richieste;
- alla predisposizione della normativa tecnica (norme tecniche operative), oltre al supporto per la definizione delle tavole di progetto.
- ad espletare tutti gli adempimenti amministrativi in ordine all'approvazione delle linee guida da applicare agli accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;
- ad espletare tutti gli adempimenti amministrativi in ordine alla Adozione del Piano, al deposito, oltre alla raccolta e analisi delle osservazioni pervenute;
- alla specifica analisi delle Osservazioni e alla proposta di Controdeduzioni così come previsto ai sensi della normativa urbanistica vigente;
- ad espletare tutti gli adempimenti amministrativi in ordine alla definitiva Approvazione del Piano degli Interventi;
- alla definizione ed espletamento dei successivi adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa urbanistica.

Attività che ha impegnato l'ufficio è stata inoltre l'attività di supporto per la realizzazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano degli interventi e la costruzione delle banche dati alfanumeriche per la gestione del sistema informativo territoriale (SIT), ovvero il sistema che permette di gestire in forma unitaria le informazioni correlate al territorio provenienti da fonti diverse, relazionandole su un riferimento comune rappresentato dal **sistema cartografico**.

Si è proceduto inoltre alla realizzazione della "micro zonazione sismica" del territorio secondo le specifiche tecniche predisposte dalla Regione Veneto.

AREA 4 - EDILIZIA PRIVATA

Si è proceduto al regolare svolgimento dell'attività edilizia attraverso la ricezione, analisi,

Godega di Sant'Urbano (TV)

istruttoria e definizione dei titoli abilitativi previsti ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

Sono state espletate le riunioni da parte della Commissione edilizia comunale.

Le principali attività svolte possono così essere riassunte:

- il rilascio dei Certificati di destinazione urbanistica;
- il rilascio dei titoli abilitativi previsti ai sensi del DPR 380 (permessi di Costruire)
- la verifica e istruttoria di tutte le pratiche presentate sotto forma di Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- la verifica e istruttoria di tutte le pratiche presentate sotto forma di Comunicazione ai sensi art. 6 DPR 380/01;
- rilascio delle dichiarazioni relative all'idoneità del titolo rilasciato a fronte della realizzazione degli impianti fotovoltaici;
- il rilascio delle specifiche autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.lgs 42/2004;
- verifica delle pratiche volte all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici;
- rilascio autorizzazione allo scarico acque reflue;
- le pratiche di accesso agli atti amministrativi;
- pratiche in ordine ai contributi per l'esecuzione delle opere di culto ai sensi della L.R. 44/87, mediante destinazione degli oneri di urbanizzazione secondaria;
- attività di consulenza ai cittadini e professionisti mediante apertura dello sportello pubblico;
- rilascio delle certificazioni in ordine alla conformità dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici;
- attività relativa al deposito delle pratiche relative ai cementi armati, delle pratiche di cui alla L 46/90 e 10/91 e s.m.i
- deposito frazionamenti
- espletamento dei sopralluoghi finalizzati alla verifica dell'attività edilizia sul territorio.
- Verifiche e rilascio dei certificati di conformità edilizio-urbanistico conseguenti alle attività commerciali e terziarie richieste dagli uffici interni;

Si è proceduto all'espletamento dell'attività volta alla valutazione delle richieste restituzione oneri in caso di non esecuzione da parte del privato dell'attività edilizia prevista, ai relativi impegni di spesa, nonché alla liquidazione degli importi dovuti per legge.

AREA 4 - INFORMATICA/C.E.D.

L'attività e l'impegno profuso dall'ufficio CED per gli anni 2012/2017 è stato di rilevante importanza.

L'aspetto che concerne l'informatica e la gestione, sia dei software applicativi nonché dell'hardware, risulta essere sempre più di fondamentale portata nell'attività della pubblica amministrazione. La continua evoluzione della normativa in materia prevede una serie di dotazioni, accorgimenti e attività che richiedono un costante aggiornamento, anche in

Godega di Sant'Urbano (TV)

considerazione della rapidità dell'evoluzione tecnologica e all'uso sempre più considerevole dei mezzi informatici quale strumento per lo svolgimento delle attività della pubblica amministrazione. Sono state pertanto condotte e portate a termine tutte quelle attività sia obbligatorie che di opportunità per un corretto e proficuo svolgimento dell'attività generale della pubblica amministrazione.

Attività particolarmente rilevante è stata la consulenza informatica per la gestione e l'implementazione dei software per la Protocollo digitale dei documenti, per gli atti di Determinazioni e Deliberazioni, nonché per la pubblicazione Online dei documenti amministrativi così come definito dalla vigente normativa in materia di digitalizzazione e trasparenza della pubblica Amministrazione.

L'attività svolta comprende inoltre tutta la gestione dell'impiantistica relativa al sistema infrastrutturale di rete e attrezzature connesse, nonché la gestione delle macchine fotocopiatrici multifunzione. A tale proposito si è proceduto alla implementazione e razionalizzazione delle stampe e copie dei documenti che ha portato alla sottoscrizione di nuovi contratto di noleggio e manutenzione delle macchine multifunzione.

ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE ED ACQUISTI MATERIALE PER L'INFORMATIZZAZIONE COMUNALE

1. Rinnovo canone di manutenzione e assistenza SW - Saga Informatica –
2. Rinnovo servizio di Assistenza Informatica A.F.M. . Affidamento incarico alla ditta SAIES Srl
3. Incarico Responsabile della Sicurezza al Sig. Zuin Omero – legale rapp.te della ditta SAIES Srl di Monselice (PD)
4. Incarichi per piccoli interventi di assistenza informatica e manutenzione impianti e attrezzature uffici
5. attività di assistenza tecnico – sistemistica presso la sede comunale
6. rinnovo software Antivirus e per acquisto licenze aggiuntive
7. attività di assistenza tecnico – sistemistica presso la sede comunale
8. Impegni di spesa per manutenzione e riparazione hardware. Affidamento alla ditta ISI Engineering.
9. acquisti hardware (PC, monitor, stampanti e relativa e strumentazione accessori) per il corretto funzionamento degli uffici comunali e monitor.
10. acquisto cartucce nastri e toner per stampanti. Affidamento alla ditta specializzata.

AREA 4 – S.U.A.P., COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

S.U.A.P. (Sportello Unico per Attività Produttive)

Espletamento dell'attività volta al controllo dell'attività produttive in generale di cui al D.l.s 160/2010 e s.m.i mediante la gestione, istruttoria e l'emanazione di tutti provvedimenti di competenza (Autorizzazioni Uniche, S.c.i.a., Comunicazioni). Dal 1 gennaio 2015 le procedure previste per le richieste di autorizzazione e le Segnalazioni di Inizio Attività aventi valenza commerciale sono gestite mediante la piattaforma telematica di cui alla convenzione in adesione con la Camera di Commercio di Treviso. Tale piattaforma è in continua

Godega di Sant'Urbano (TV)

evoluzione mediante l'implementazione di nuove procedure e modalità operative che devono pertanto essere gestite al fine del corretto espletamento dei procedimenti normativi.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMMERCIO: sono gestite tutte le pratiche volte all'insediamento, modifica, subingresso relative a pubblici esercizi e attività commerciali e di servizio in genere.

COMMISSIONI DI VIGILANZA: sono state gestite tutte le pratiche, nonché convocate le commissioni di vigilanza sui pubblici spettacoli relativi alle manifestazioni previste sul territorio.

MERCATO DEL CONTADINO: viene confermata l'assegnazione di spazi ai produttori agricoli per la vendita diretta nella giornata di sabato presso la nuova area specificatamente destinata ed ubicata presso il Piazzale della chiesa Santa Margherita. Sono altresì state espletate iniziative volte al rilancio del Mercato dei Produttori agricoli mediante l'organizzazione di specifiche manifestazioni (inaugurazione ed eventi specifici tematici) volte a favorire la vendita di prodotti a chilometri zero.

MOSTRA MERCATO DEL CONTADINO: questa manifestazione è riservata ai produttori agricoli del farmer's market e si tiene la terza domenica del mese, presso l'area fieristica, in concomitanza con i mercatini dell'antiquariato.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA: Adesione al progetto del Consorzio Co.D.TV per servizio agli agricoltori in ordine attività agricola specifica servizio di difesa fitosanitaria ed intervento agronomico.

2.3.2 Controllo strategico

Non è previsto per il nostro Comune. E' previsto per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, con popolazione superiore a 50.000 abitanti per il 2014 e con popolazione superiore a 15.000 abitanti per il 2015.

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso e alle posizioni organizzative.

La valutazione della performance è individuale e valutata con riferimento all'area comportamenti organizzativi/competenze e all'area obiettivi/risultati.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art.147 quater del TUOEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d) D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Rilevazioni annuali sui bilanci delle società ed enti partecipati vengono effettuati in sede di pubblicazione di dati e compilazione dei questionari per la Corte dei Conti.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**3.1.1 Entrate**

Entrate	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.785.901,12	3.576.530,10	3.566.607,44	3.581.590,46	3.396.791,39	-10,27%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE + FPV	417.091,85	348.770,02	433.324,70	157.195,65	160.950,24	-61,41%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	4.202.992,97	3.925.300,12	3.999.932,14	3.738.786,11	3.557.741,63	-15,35%

3.1.2 Spese

Spese	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	3.313.150,42	3.268.807,51	3.291.568,39	3.258.869,91	3.178.264,22	-4,07%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	533.091,28	319.520,02	478.695,76	254.887,80	160.950,24	-69,80%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	189.815,11	180.088,46	179.928,64	151.035,77	158.248,62	-16,63%
TOTALE	4.132.821,77	3.995.854,60	3.950.192,79	3.664.793,48	3.497.463,08	-15,37%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	279.905,69	264.265,60	381.570,20	440.875,09	421.975,37	50,75%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	279.905,69	264.265,60	381.570,20	440.875,09	421.975,37	50,75%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2012	2013	2014	2015	2016
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
FPV parte corrente					48.200,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.785.901,12	3.576.530,10	3.566.607,44	3.581.590,46	3.356.391,39
Applicazione avanzo di amministrazione	132.000,00	244.000,00			
Spese Titolo I	3.313.150,42	3.268.807,51	3.291.568,39	3.258.869,91	3.180.492,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III	186.815,11	180.088,46	179.928,64	151.035,77	158.248,62
Estinzione anticipata mutui	99.764,96	227.528,61			
Utilizzo entrate correnti spese investimento	60.000,00		47.000,00	97.750,00	
Saldo di parte corrente	258.170,63	144.105,52	47.410,41	73.934,78	65.850,49
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
FPV parte capitale					74.654,17
Entrate Titolo IV	417.091,85	348.770,02	433.324,70	157.195,65	81.491,81
Entrate Titolo V/VI					
Totale titoli (IV+V/VI)	417.091,85	348.770,02	433.324,70	157.195,65	156.145,98
Spese Titolo II	533.091,28	319.520,02	478.695,76	254.887,80	160.950,24
Differenza di parte capitale	-115.999,43	29.250,00	-45.371,06	-97.692,15	-4.804,26
Entrate correnti destinate ad investimenti	60.000,00		47.700,00	97.750,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	35.250,00				72.500,00
Saldo di parte capitale	-20.749,43	29.250,00	2.328,94	57,58	67.695,74

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo**3.3.1 Gestione di competenza**

Gestione di competenza	2012	2013	2014	2015	2016
					122.854,17
Riscossioni	3.701.567,32	3.296.601,91	3.504.752,49	3.651.858,55	3.312.973,12
Pagamenti	3.308.773,15	3.200.530,51	3.011.895,53	3.162.886,71	3.237.208,09
Differenza	329.794,17	96.071,40	492.856,96	488.971,84	198.619,20
Residui attivi	781.331,34	892.963,81	876.749,85	527.802,66	546.885,45
Residui passivi	1.103.954,31	1.059.679,69	1.319.867,46	942.781,86	684.458,42
Differenza	-322.622,97	-166.715,88	- 443.117,61	-414.979,20	-137.572,97
Avanzo (+) o disavanzo (-)	7.171,20	-70.644,48	49.739,35	73.992,64	61.046,23

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	70.918,16	0,00	0,00	421.609,08	363.631,27
Per spese in c/capitale	86.961,53	20.769,40	31.519,89	15.358,52	52.537,86
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	371.342,50	413.482,22	411.580,38	67.699,12	17.982,80
Totale	529.222,19	434.251,62	443.100,27	504.666,72	434.151,93

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31.12	835.944,54	594.779,97	860.203,80	1.089.827,17	7.68.743,81
Totale residui attivi finali	1.316.822,40	1.275.457,18	1.138.101,71	758.460,39	580.487,72
Totale residui passivi finali	1.623.544,75	1.435.985,53	1.555.205,24	1.220.766,67	541.636,41
FPV per l'anno successivo				-122.854,70	-107.484,48
Risultato di amministrazione	529.222,19	434.251,62	443.100,27	504.666,72	434.151,93
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	32.235,04	16.471,39	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	35.250,00	0,00	0,00	75.000,00	72.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	99.764,96	227.528,61	0,00	0,00	0,00
Totale	167.250,00	244.000,00	0,00	75.000,00	72.500,00

3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	360.424,03	353.905,56	0,00	3.518,47	356.905,56	3.000,00	296.158,16	299.158,16
Titolo II Contributi e trasferimenti	233.291,26	66.819,32	0,00	0,00	233.291,26	166.471,94	99.791,88	266.263,82
Titolo III Extratributarie	195.326,65	150.293,82	0,00	3.805,57	191.521,08	41.227,26	166.610,43	207.837,69
Parziale titoli I+II+III	789.041,94	571.018,70	0,00	7.324,04	781.717,90	210.699,20	862.560,47	773.259,67
Titolo IV in conto capitale	482.135,74	227.028,24	0,00	62.423,70	419.712,04	192.683,80	207.486,87	400.170,67
Titolo V Accensione di prestiti	185.209,58	79.632,09	0,00	0,00	185.209,58	105.577,49	0,00	105.577,49
Titolo VI Servizi per conto di terzi	36.923,54	10.392,97	0,00	0,00	36.923,54	26.530,57	11.284,00	37.814,57
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	1.493.310,80	888.072,00	0,00	69.747,74	1.423.563,06	535.491,06	781.331,34	1.316.822,40

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	402.145,39	371.056,46	0,00	-21.260,09	380.885,30	9.828,84	343.559,03	353.387,87
Titolo II Contributi e trasferimenti	92.287,26	30.527,94	0,00	-60.000,89	32.286,37	1.758,43	30.012,30	31.770,73
Titolo III Extratributarie	92.397,42	87.132,42	0,00	-500,00	91.897,42	4.765,00	158.468,90	163.233,90
Parziale titoli I+II+III	586.830,07	488.716,82	0,00	-81.760,98	505.069,09	16.352,27	532.040,23	548.392,50
Titolo IV in conto capitale	161.204,30	143.954,30	0,00	0,00	161.204,30	17.250,00	4.545,21	21.795,21
Titolo V/VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI/IX Servizi per conto di terzi	10.426,02	10.300,00	0,00	-126,02	10.300,00	0,00	10.300,01	10.300,01
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	758.460,39	642.971,12	0,00	-81.887,00	676.573,39	33.602,27	546.885,45	580.487,72

Godega di Sant'Urbano (TV)

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.006.855,32	743.640,15	0,00	107.343,67	899.511,65	155.871,50	720.339,66	876.211,16
Titolo II Spese in conto capitale	875.838,27	550.992,41	0,00	1.211,57	874.626,70	323.634,29	380.524,17	704.158,46
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	50.036,39	9.951,74	0,00	0,00	50.036,39	40.084,65	3.090,48	43.175,13
Totale titoli I+II+III+IV	1.932.729,98	1.304.584,30	0,00	108.555,24	1.824.174,74	519.590,44	1.103.954,31	1.623.544,75

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.732.787,00	1.085.545,18	0,00	7.277,00	1.725.510,00	639.964,82	897.059,00	1.537.023,82
Titolo II Spese in conto capitale	2.025.458,00	634.373,00	0,00	4.255,00	2.021.203,00	1.386.830,00	756.693,00	2.143.523,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	8.495,00	1.015,00	0,00	0,00	8.495,00	7.480,00	6.742,00	14.222,00
Totale titoli I+II+III+IV	3.766.740,00	1.720.933,18	0,00	11.532,00	3.755.208,00	2.034.274,82	1.660.494,00	3.694.768,82

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	397.679,93	560.113,48	281.476,61	226.660,77	263.790,00
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	241.412,69	83.883,69	58.471,39	32.062,61	27.772,00
Titolo III Entrate Extratributarie	457.187,80	730.597,85	290.606,58	141.407,42	102.082,00
Totale	1.096.280,42	1.374.595,02	630.554,58	400.130,80	393.644,00
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	1.043.921,53	1.062.805,96	686.853,54	352.545,34	566.618,00
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	171.005,36	326.005,36	171.005,36	326.005,36	16.005,00
Totale	1.214.926,89	1.388.811,32	857.858,90	678.550,70	582.623,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	18.947,44	22.153,69	41.357,18	12.205,08	11.160,00
Totale generale	2.330.154,75	2.785.560,03	1.529.770,66	1.090.886,58	987.427,00

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	1.732.330,69	1.889.904,97	1.893.591,29	1.732.787,01	1.537.024,00
Titolo II Spese in conto capitale	2.752.592,39	2.907.453,03	2.624.888,57	2.025.458,08	2.143.522,00
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	99.387,67	256.292,16	31.018,50	8.494,58	14.222,00
Totale generale	4.584.310,75	5.053.650,16	4.549.498,36	3.766.739,67	3.694.768,00

3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,54	23,60	8,04	7,71	6,86

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.706.730,41	2.728.671,67	2.588.157,20	2.358.879,82	2.046.622,69
Popolazione residente	8.882	8.955	9.072	8.986	9.028
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	304,74	304,71	285,29	262,51	226,70

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoe, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,76	1,27	1,45	1,30	0,96

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato, l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.12 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.13 Conto del patrimonio in sintesi

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	21.194.237,00
Immobilizzazioni materiali	22.090.274,00	Conferimenti	6.626.269,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.214.504,00	Debiti	4.526.035,00
Rimanenze	12.000,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	2.542.054,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.468.379,00		
Ratei e risconti attivi	19.330,00		
Totale	32.346.541,00	Totale	32.346.541,00

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno approvato del mandato (es. 2012)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	21.474.946,58
Immobilizzazioni materiali	23.019.642,24	Conferimenti	7.172.517,25
Immobilizzazioni finanziarie	5.216.662,75	Debiti	4.087.747,32
Rimanenze	40.883,51	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.140.882,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.300.465,99		
Ratei e risconti attivi	16.674,08		
Totale	32.735.211,15	Totale	32.735.211,15

3.14 Conto economico in sintesi (esercizio 2012)

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	4.014.267,16
B) Costi della gestione di cui:	4.266.489,03
Quote di ammortamento d'esercizio	808.119,60
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	104.368,02
utili	264.368,02
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	160.000,00
D.20) Proventi finanziari	1.495,10
D.21) Oneri finanziari	56.056,45
E) Proventi e oneri straordinari	319.368,17
Proventi	468.159,95
Insussistenze del passivo	400.741,39
Sopravvenienze attive	59.760,56
Plusvalenze patrimoniali	7.658,00
Oneri	148.791,78
Insussistenze dell'attivo	135.713,24
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	13.078,54
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	116.952,97

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale**3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.494.898,21	1.234.107,27	1.145.179,81	1.028.613,87	1.021.513,57
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.234.107,27	1.145.179,81	1.073.224,59	1.021.513,57	980.809,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	38,02%	38,10%	37,23%	34,30%	32,62%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	157,60	149,94	138,26	131,45	126,63

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	227,74	248,75	259,20	280,81	282,12

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.16.5 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

3.16.6 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	117.287,65	137.065,16	138.174,18	124.321,51	123.199,77

3.16.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005, ma soltanto di richieste di informazioni alle quali l'Organo di revisione ha puntualmente risposto.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NEGATIVO	

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NEGATIVO	

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è non stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NEGATIVO	

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Il D.L. 78/2010 ha imposto ai Comuni una serie di tagli alla spesa, che sono stati puntualmente applicati alle sottostanti casistiche:

- compenso all'Organo di Revisione
- spese per studi e consulenze
- relazioni pubbliche e spese di rappresentanza
- spese per la formazione professionale
- acquisto e manutenzione autovetture
- esclusione dei rimborsi per l'uso del mezzo proprio.

Sono stati intensificati gli acquisti mediante il mercato elettronico.

Ulteriori contenimenti della spesa sono stati realizzati attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali:

- digitalizzazione dell'attività amministrativa
- rapporti tra pubbliche amministrazioni e imprese
- trasparenza
- pagamenti informatici
- firme digitali
- customer satisfaction
- utilizzo posta certificata
- dematerializzazione dei documenti
- protocollo informatico
- utilizzo di fotoriproduzione di rete, con progressiva eliminazione di stampanti singole per uffici
- modifica dei contratti di telefonia mobile e fissa.

Nel 2010 la dotazione dei software di base della struttura comunale è stata riallineata con i programmi Open Source (quale strumento per l'office automation), Firefox (browser internet) Thunderbird (client posta elettronica) Adobe Reader, PDFTK Builder (creazione documenti PDF).

E' stata attuata la politica di risparmio energetico e di sviluppo delle produzioni di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di due impianti fotovoltaici per complessivi 220 KWp.

Inoltre è stato predisposto e approvato il Piano per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) ai sensi della L.R. n. 17/2009 che prevede, oltre alle necessarie azioni specifiche di riduzione dell'inquinamento luminoso, anche interventi di risparmio energetico da attuarsi attraverso la sostituzione, ove possibile, delle apparecchiature impiantistiche.

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.**5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato (esercizio 2009)**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Asco Holding spa		427.410,00	2,20	241.489.689,00	11.817.368,00
GAL soc.cons.rl		174.170,00	1,36	26.835,00	79,00

Legenda:

- gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
 - Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
11. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
 12. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
 13. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
 14. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato (esercizio 2012)

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Asco Holding spa		495.585,00	2,20	226.700.503,00	14.297.067,00
GAL soc.cons.rl		198.085,00	1,36	30.613,00	1.570,00

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Nessuna.

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Nessuna.

Li, 11.04.2017

Il Sindaco
F.to Bonet dr.Alessandro

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 26.04.2017

L'Organo di revisione economico finanziario

F.to Pivato dr.Gianluca

Si attesta che in data 28.04.2017 si è provveduto all'invio della Relazione, corredata dalla certificazione del Revisore del Conto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Lì,03.05.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Baratto dr.ssa Cristina